



COMUNE di NOMI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

2025 - 2027

SOMMARIO

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

- 1.1 Risultanze della popolazione
- 1.2 Risultanze del territorio
- 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

- 2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
- 2.2 Organismi partecipati
- 2.3 Linee del programma di mandato 2020-2025 ed obiettivi strategici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

- 3.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
- 3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti
- 3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Monitoraggio della spesa corrente con riferimento alla gestione associata dei servizi;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

- d) Elenco delle missioni attivate**
- e) Gestione del patrimonio, programmazione urbanistica e del territorio, piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- g) Obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza**

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2025-2027 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il

31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”,

- l’art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Infine nella predisposizione del DUP 2025-2027 va tenuto conto che l’attuale legislatura avrà termine nel maggio 2025.

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

1.1 Risultanze della popolazione

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	1.346	1.326	1.311	1.320	1.354
Maschi	646	637	631	640	666
Femmine	700	689	680	680	688
Famiglie	523	523	536	534	547
Stranieri	62	60	60	87	98
n. nati (residenti)	9	8	9	8	9
n. morti (residenti)	38	52	32	14	21
Saldo naturale	-29	-44	-23	-6	-12
Tasso di natalità	0,67%	0,60%	0,69%	0,61%	0,67%
Tasso di mortalità	2,82%	3,92%	2,44%	1,06%	1,57%
n. immigrati nell'anno	94	54	64	102	86
n. emigrati nell'anno	69	30	56	87	40
Saldo migratorio	25	24	8	15	46

Nel Comune di Nomi alla fine del 2023 risiedevano 1.354 persone, di cui 666 maschi e 688 femmine, distribuite su 6,49 kmq con una densità abitativa pari a 208,63 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2023:

- ✓ sono stati iscritti 9 bimbi per nascita e 86 persone per immigrazione;
- ✓ sono state cancellate 21 persone per morte e 40 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un aumento pari a 34 unità, dovuto soprattutto all'incremento dei processi immigratori.

La dinamica naturale fa registrare un decremento di 12 unità.

La dinamica migratoria risulta essere positiva per 46 unità.

Popolazione divisa per fasce d'età	2021	2022	2023
Popolazione al 31.12	1.311	1.320	1354
in età prima infanzia (0/2 anni)	26	25	28
in età prescolare (3/6 anni)	53	47	40
in età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	96	97	95
in forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	191	200	213
in età adulta (30/65 anni)	637	623	639
oltre l'età adulta (oltre 65 anni)	308	328	339

Caratteristiche delle famiglie residenti	2019	2020	2021	2022	2023
n. famiglie	523	523	536	536	536
n. medio componenti	2	2	2	2	2

Quota di bambini frequentanti l'asilo nido Sovracomunale						
Anno scolastico	2019/2020	2020/2021	2021/2022	2022/2023	2023/2024	2024/2025
n. 1 asilo/sezioni - sito nel Comune di Pomarolo in convenzione sovra comunale						
n. alunni	12	12	12	12	12	12

1.2 Risultanze del Territorio

1. Piani e strumenti urbanistici

Il Comune di Nomi si estende su un territorio della superficie di circa 6,49 kmq. La lunghezza delle strade comunali è di km 15, le strade vicinali misurano km 10, mentre le strade statali, provinciali e autostrade misurano ognuna km 5.

Il Piano regolatore generale è stato approvato con deliberazione del Commissario ad Acta n. 3 di data 18.03.2010

Il Piano regolatore generale è stato variato con le seguenti deliberazioni del Consiglio comunale:

- n. 7 e 8, entrambe di data 20.03.2018;
- n. 2 e 4, entrambe di data 31.01.2019;
- n. 22 di data 04.06.2019;
- n. 31 di data 29.10.2019;
- n. 9 di data 26.05.2020.

Si conferma che un obiettivo strategico della legislatura è quello di concludere l'iter amministrativo delle varianti urbanistiche per l'adeguamento normativo alla legge provinciale n. 15 del 2015 e ss.mm ed integrazioni.

2. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	Esercizio in corso 2024	Programmazione		Programmazione		Programmazione	
		2025	2026	2027	2028	2029	2030
Acquedotto (numero utenze)*	in affidamento a Novareti Spa						
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	in affidamento a Novareti Spa						
- Bianca	x						
- Nera	x						
- Mista							
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Piano di classificazione acustica	Si	Si	Si	Si	Si	Si	Si

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

- Nido d'infanzia: asilo nido sovracomunale in convenzione tra i comuni di Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi - capofila comune di Pomarolo, con capienza di n. 65 bambini.
- Scuola dell'infanzia: è presente la scuola equiparata dell'infanzia Romani de Moll.
- Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo di Villa Lagarina.
- Farmacie comunali: n. 1 dispensario farmaceutico dipendente dalla Farmacia del Comune di Calliano.
- Biblioteca Comunale: n. 1.
- Strutture residenziali per anziani: n. 1 - A.P.S.P. Opera Romani.
- Struttura residenziale per persone con problematiche: Voce Amica.
- Depuratori acque reflue: n. 1 collegato alla rete intercomunale di Rovereto.
- Rete fognaria: Km 9 (bianca km 3, nera km 3, mista km 3).
- Rete acquedotto: km 5.
- Aree verdi, parchi e giardini: ha. 1,70.
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 230.
- Rete gas: Km 5.

Gli accordi di programma sono definiti in base alle linee programmatiche e strategiche dell'Amministrazione comunale che trovano esplicitazione nella parte documentale del presente documento.

L'Amministrazione intende procedere per la futura gestione del territorio comunale, oltre che con la continuazione delle convenzioni di servizio esistenti con Novareti Spa (luce, acqua, gas, fognatura) per la manutenzione delle infrastrutture, con la gestione del cantiere comunale per quanto attiene alle minori opere ed interventi di manutenzione e gestione.

L'economia di Nomi gravita in buona misura sul settore agricolo: in viticoltura, con adesione di gran parte del mondo agricolo a Società Cooperative del territorio lagarino e la presenza di alcune aziende di tipo privato, che garantiscono una particolare qualità dei prodotti, oltre che a rappresentare anche un punto di riferimento per il mondo turistico ed enogastronomico.

La frutticoltura è rivolta in maniera prevalente alla produzione di mele e rappresenta in questi anni un settore di minoranza dei prodotti agricoli. I produttori sono organizzati in prevalenza in forma cooperativistica, almeno nel conferimento del prodotto.

La struttura commerciale è di modesta entità sia per il numero dei negozi che per le loro dimensioni. Il settore alimentare e di acquisto di generi di prima necessità viene garantito dalla Famiglia Cooperativa Lagarina, dimostratasi punto di riferimento e di garanzia per le esigenze dei cittadini.

Accanto alla medesima trova allocazione un punto vendita di giornali, tabacchi e cartoleria a dimensione familiare, il quale garantisce anch'esso la maggioranza delle richieste della popolazione, ovviamente con generi di primaria necessità, demandando agli articoli specifici i negozi e le rivendite che si trovano nelle vicine città di Rovereto e Trento.

Sono attive altresì licenze commerciali tra cui si evidenziano 3 esercizi pubblici: due di questi sono allocati nella piazza centrale del paese e si propongono come investimento in tale settore, essendo da poco ristrutturati. I medesimi garantiscono entrambi attività di bar e uno di questi garantisce servizio di ristorante e pizzeria, rappresentando un punto di riferimento, sia per la popolazione locale, ma anche per i turisti, visitatori e frequentatori delle strutture del territorio comunale. Accanto a detti pubblici trova particolare allocazione il "Bicigrill" di Nomi, primo appunto Bicigrill d'Italia, sito in riva all'Adige in località "Al Ponte" il quale è diventato punto di riferimento per ciclisti, amatori delle piste ciclabili, ma anche dei semplici cittadini che lo individuano come luogo di tranquillità per famiglie e bambini. Ottima anche la recensione turistica che il medesimo ha ottenuto, essendo situato come già detto nelle rive del fiume Adige, con vista sul noto "ponte ciclabile di Nomi" particolarmente apprezzato per la sua struttura ingegneristica ed architettonica, sul Castel Pietra, Castel Beseno ed infine Biotopo "Taio".

Il turismo in questa zona non ha avuto negli anni decorsi particolare rilevanza.

Negli ultimi anni altresì l'Amministrazione Comunale e le realtà economiche ed associative del paese hanno investito in interventi economici, sociali, patrimoniali, che hanno saputo riportate a Nomi visitatori e turisti, con uno scopo di visita "intelligente", mirata ed approfondita.

Trovano in tale ottica merito i vari investimenti effettuati sulle strutture da parte dell'Amministrazione comunale, fra le quali a titolo esemplificativo sono meritorie di cenno:

- l'acquisto e la ristrutturazione del Palazzo "Il granaio", diventato sede ormai stabile della nota manifestazione "Presepi" e di mostre di livello crescente
- l'acquisto in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento dell'area "Biotopo il Taio", una fra le più importanti mete europee per animali migratori e non solo, che richiama numerosissimi interessati, sia a livello specialistico, sia a livello di semplici appassionati
- la sistemazione con il contributo provinciale del sentiero di alta montagna , denominato " D.A.L., percorso che si snoda fra i Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi, con una affluenza turistica intesa a valorizzare il territorio di ogni singolo Comune, ma in forma intercomunale, tenendo conto delle peculiarità di ogni singolo luogo e che vede il suo naturale sbocco sul "punto panoramico – denominato "Il Belvedere" che si trova in località Val di Nomi e che garantisce la miglior vista generalizzata sulla Valle dell'Adige
- la sistemazione dell'area del Castello di Nomi, situato sopra l'abitato e che vede una sempre crescente presenza di ospiti e visitatori, sia per la valenza culturale del luogo, sia per la sua panoramica sulla valle dell'Adige
- la sistemazione in collaborazione con gli Organi forestali della Provincia Autonoma di Trento dei cosiddetti "Prati Aridi", territori siti a monte dell'abitato di Nomi, invasi nel corso degli anni dall'avanzata del bosco e che ora sono stati riportati alla loro primitiva destinazione, appunto di territori aridi, nei quali fioriscono particolari tipi di fiori ed in particolare orchidee, che richiamano la visione da parte di vari interessati
- l'acquisto e la successiva prima messa a disposizione dell'area "Il Podemos", superficie di notevoli dimensioni sulla quale l'Amministrazione comunale ha voluto sperimentare una progettazione e gestione condivisa con una particolare fetta della popolazione, bambini della scuola materna e conseguente scuola elementare, per far sì che detto territorio diventi un territorio consapevole, di condivisione e di corresponsabilità con le nuove generazioni. Sia gli interventi effettuati, sia le attività proposte dai bambini portano varie persone a visitare e osservare questo luogo, un luogo dove appunto la parola "Podemos" rappresenta fonte di creatività e di rinascita
- gli interventi effettuati per l'adeguamento del Bicigill da parte dell'amministrazione, nonché le opere messe in campo dall' Associazione Scuola Materna Romani De Moll per l'adeguamento del Ristorante il Barone, nonché gli interventi effettuati dai privati per la valorizzazione delle aziende agricole e le cantine e gli altri esercizi pubblici, che come già detto più sopra hanno allargato il sistema di accoglienza degli ospiti e dei visitatori

La qualifica dominante a livello occupazionale è quella operaia-impiegatizia. Molte sono le persone che lavorano nelle industrie e negli uffici soprattutto a Rovereto e a Trento. La crisi della Vallagarina, del Trentino e del paese finisce di conseguenza per avere effetti consistenti sulla realtà locale pur se mitigati dal part-time agricolo. In tal senso notevole risulta l'intervento dell'Amministrazione per mettere in campo azioni di supporto a favore delle persone in stato di difficoltà ed in tale ottico è sicuramente degno di menzione la realizzazione del Progetto 3.3.D in collaborazione con il Comune di Calliano.

1.4 Analisi delle condizioni esterne all'ente: Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

L'Amministrazione comunale, nella logica di cogliere appieno le opportunità offerta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, ha deciso di aderire ad alcuni bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse al fine di garantire l'approntamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile.

I finanziamenti che verranno riconosciuti dovranno essere veicolati in modo da assicurare la trasparenza massima nella gestione dei fondi e nel contempo il rispetto della tempistica. Sono questi gli snodi fondamentali che il Governo pone alla base delle missioni del PNRR.

Il Comune di Nomi ha aderito al progetto di ammodernamento ed efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica (Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2 del PNRR).

Nel corso dell'anno 2025 si concluderà l'intervento attivato nell'anno 2024.

Inoltre il Comune di Nomi ha inoltre aderito al progetto di digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo ed in particolare:

- misura 1.4.1 esperienza del cittadino nei servizi pubblici
 - misura 1.4.3 adozione app IO
 - misura 1.4.4 estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale
 - Spid Cie
 - misura 1.3.1 piattaforma digitale nazionale dati.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente ha stabilito di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, non avendo assunto personale specifico.

L'Ente non gestisce opere indifferibili.

Il PNRR digitale prevede a monte una rendicontazione semplificata.

2 – INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Cantiere comunale	Mantenimento una unità lavorativa assunta in ruolo

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi, convenzioni, ecc.:

Servizio	Affidatario	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido sovracomunale	Scuola materna Romani de Moll di Nomi		Prosecuzione convenzione con i comuni di Villa Lagarina e Pomarolo - capofila Pomarolo (scadenza 31.08.2031)
Servizio cimiteriale			In corso di valutazione, comunque esternalizzato
Biblioteca comunale	Euro & Promos Facility Management Spa di Udine	30/06/2026	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio negli anni futuri e/o gestione associata con altro comune.
Servizio idrico	Novareti Spa - Rovereto	31/12/2024	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio negli anni futuri
Servizio fognatura	Novareti Spa - Rovereto	31/12/2024	Valutazione forme di esternalizzazione del servizio negli anni futuri

c) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Canone Unico (Tosap e Pubblicità)	ICA servizi s.r.l.	31/12/2027	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina	31/12/2025	Conferma esternalizzazione
Tesoreria	Banca per il Trentino Alto Adige	31/12/2025	Conferma esternalizzazione

d) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni	31/12/2025	Affidamento in house

e) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio di polizia locale	Comune di Rovereto	2030	Gestione integrale del Servizio
Convenzione servizio Segreteria tra i Comuni di Calliano e Nomi	Comune di Calliano	31/12/2025	Rinnovata fino al 31.12.2025
Convenzione per la gestione associata tra i Comuni di Nomi e Calliano del servizio finanziario	Comune di Nomi	31/12/2025	Rinnovata fino al 31.12.2025
Convenzione per la gestione associata tra i Comuni di Nomi e Calliano della Biblioteca comunale	Comune di Nomi	30/06/2026	Rinnovata fino al 30.06.2026

2.2 Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune di Nomi pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo:

- in data 08.04.2015, con deliberazione della Giunta comunale n. 47, il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 48 di data 04.05.2016, ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- ai sensi delle novità normative introdotte con l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 19.09.2017, è stato approvato il provvedimento di ricognizione straordinaria che costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 27.12.2018 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2017;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 50 di data 15.12.2020 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2019;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 di data 21.12.2021 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 di data 20.12.2022 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2021, poiché nel corso dell'anno 2021 è stata costituita la nuova APT con denominazione “Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina Monte Baldo s.cons.arl” nella quale il Comune di Nomi detiene una partecipazione;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 di data 19.12.2023 ha approvato la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2022.

Il Comune di Nomi, alla luce della rilevazione al 31.12.2023, partecipa attualmente alle seguenti società/consorzi:

1. Consorzio dei Comuni Trentini Soc. Coop., che si occupa dei servizi strumentali allo svolgimento di compiti istituzionali degli enti locali del Trentino. Il Consorzio ai sensi art. 1bis lett. f della L.P. 15 giugno 2005, n. 7 è la società che l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e l'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCEM) riconoscono nei loro statuti quale propria articolazione per la Provincia di Trento;
2. Dolomiti Energia Holding Spa, società a capitale pubblico e privato, che opera nel settore dei servizi pubblici a rilevanza economica, in particolare nella produzione, cogenerazione e distribuzione di energia elettrica, distribuzione gas metano, ciclo integrato dell'acqua, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
3. Trentino Digitale Spa, società interamente pubblica che gestisce i servizi informatici;
4. Trentino Riscossioni Spa, società interamente pubblica che gestisce le procedure di riscossione coattiva delle entrate degli enti locali;
5. Trentino Trasporti Spa, società a capitale interamente pubblico che si occupa della gestione dei servizi di trasporto pubblico nella Provincia di Trento;
6. Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina Monte Baldo s.cons.a.r.l. che si occupa dello svolgimento di attività finalizzate al presidio della qualità dell'ospitalità e dell'esperienza del turista e alla sua fidelizzazione, della promozione dell'immagine e dell'economia turistica all'interno del proprio ambito territoriale.

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- a) gestione di servizi pubblici locali;
- b) acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- c) svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune.

SITUAZIONE AL 31.12.2023

SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE (al 31.12.2021)	MISURA PARTECIPAZIONE del COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	MISURA PARTECIPAZIONE della SOCIETA'
Consorzio dei Comuni Trentini Società cooperativa	0,54000%	S.E.T. Distribuzione Spa Federazione Trentina Cooperazione Cassa di Trento, Lavis, ...	0,05000% 0,13900% 0,45780%
Dolomiti Energia Holding Spa	0,00054%	---	---
Trentino Digitale Spa	0,00610%	---	---
Trentino Riscossioni Spa	0,01260%	---	---
Trentino Trasporti Spa	0,00018%	Riva del Garda Fierecongressi Spa CAF interregionale dipendenti Spa Distretto Tecnologico Trentino Scrl Car Sharing Trentino Sc APT Trento Scarl	4,89000% 0,00019% (= 1 quota) 2,49000% 12,82000% (= 200 quote) 0,93000%
Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo s.cons.a.r.l.	1,8181%	---	---

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il Comune di Nomi sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

2.3 Linee del programma di mandato 2020-2025 ed obiettivi strategici

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 03 novembre 2020 con atto n. 26, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il loro relativo stato di attuazione.

Le linee di azione contenute nel programma di Governo 2020 - 2025 sono le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati che di seguito si espongono.

Infine nella predisposizione del DUP 2025-2027 Infine nella predisposizione del DUP 2025-2027 va tenuto conto che l'attuale legislatura avrà termine nel maggio 2025.

Come già evidenziato in premessa, nella predisposizione del DUP 2025-2027 va tenuto conto che l'attuale legislatura avrà termine nel maggio 2025.

Indirizzi generali di governo

Oggi più che mai, di fronte alle difficoltà e alle incertezze in cui ci imbattiamo a causa dell'emergenza sanitaria, siamo chiamati a compiere uno sforzo comune, per consentire a noi tutti di tornare a rivivere la nostra quotidianità, pur consapevoli che un “ritorno alla normalità” non sarà certo facile, ma rimanendo convinti che questo momento di cambiamento debba essere colto per migliorare e far crescere la nostra Comunità.

Dall'esperienza della legislatura che si sta concludendo, nella quale il clima è stato positivo e proficuo, abbiamo deciso di investire le nostre energie in un progetto innovativo, che coinvolga un ampio gruppo di persone con diverse idee, passioni ed interessi, diverse età, diverse professionalità ed impieghi, ma tutte convinte nel ritenere che un confronto dialettico e costruttivo sia la chiave per far emergere e crescere ancora di più il nostro paese.

Solo con il coinvolgimento e la collaborazione dell'intera Comunità, superando inutili e sterili contrapposizioni che non hanno più ragion d'essere, saremo in grado di tenere alta la qualità della vita nel nostro Comune, per poter tornare a garantire servizi alla persona (da quelli per più piccoli a quelli per gli anziani, passando per i servizi alla famiglia), rivitalizzare l'associazionismo e il volontariato, aver cura dell'ambiente e del decoro urbano, valorizzare le attività economiche che creano ricchezza per il territorio. Siamo convinti di dover potenziare un metodo aperto e trasparente nella comunicazione con il cittadino, sostenendolo nei suoi bisogni e coinvolgendolo nei processi decisionali.

Inoltre, dobbiamo avere la consapevolezza che le sfide più grandi per il nostro Comune si giocheranno nei rapporti con l'esterno, a livello sovracomunale: solo una Comunità compatta e preparata ci consentirà di accrescere anche il nostro ruolo e la nostra autorevolezza nelle dinamiche che caratterizzeranno queste decisioni e che, nel bene o nel male, saranno incisive per il nostro territorio e per la nostra gente.

In tutto ciò, riteniamo che in questa legislatura sarà essenziale affiancare l'esperienza maturata da taluni con energie giovani e fresche di nuovi protagonisti, consapevoli della necessità di preparare e investire su di un cambio generazionale per l'Amministrazione del domani. Per questo motivo, molti dei nostri candidati sono nuovi a questa esperienza, ma volenterosi e motivati, con la voglia di dare il proprio contributo, di far

sentire la propria voce e di crescere personalmente, per restituire alla propria Comunità quanto finora hanno ricevuto.

Questo è il nostro obiettivo: costruire una piattaforma di lavoro, ampia ed inclusiva, per tornare a vivere e far vivere Nomi! TUTTI e INSIEME!

Programma:

- Attenzione all'inclusione sociale e sostegno alle persone in difficoltà o sole;
- Potenziamento strumenti comunicativi col cittadino (newsletter, incontri informativi, ecc....) ed implementazione servizi online pubblica amministrazione
- Attivazione convenzioni Servizio civile e riconferma progetto Azione 19;
- Collaborazione, nel rispetto dell'autonomia dell'ente, con l'Opera Romani per azioni sinergiche a favore degli ospiti e della Comunità;
- Ricerca fondi pubblici, anche europei, per il finanziamento di progetti e infrastrutture;
- Stimolo sinergia e partecipazione tra le associazioni e supporto tecnico-burocratico;
- Attivazione processi per la realizzazione di progetti e servizi a favore del territorio e della Comunità da parte delle associazioni;
- Potenziamento attrezzatura Vigili del Fuoco volontari;
- Percorso protetto casa-scuola (con riferimento alla viabilità);
- Attivazione servizi ricreativi per bambini e ragazzi;
- Ripensamento ruolo della Biblioteca, declinandola in servizi culturali, educativi ed aggregativi;
- Programmazione nuove attività culturali per un maggiore utilizzo del Granaio, anche con potenziamento dell'impianto audiovisivo;
- Organizzazione serate tematiche di interesse collettivo;
- Ri-attivazione e sostegno alla Università della Terza Età, Filò e Malga Cimana;
- Collaborazione, nel rispetto dell'autonomia dell'Ente, con la scuola d'infanzia Romani de Moll per azioni sinergiche a favore delle famiglie;
- Potenziamento della tratta Nomi-Calliano per velocizzare i collegamenti su rotaia con le città;
- Progettazione ed esecuzione del nuovo parco "Podemos" e riqualificazione Torretta;
- Implementazione attrezzature parco giochi e realizzazione area fitness all'aperto;
- Riqualificazione marciapiede via Roma e realizzazione tratto ciclo-pedonale fino al Bicigrill;
- Rivisitazione viabilità interna e collegamenti con strada provinciale, regolamentazione della sosta nei parcheggi e nelle piazze e messa in sicurezza dei punti critici;
- Realizzazione parcheggio via Monte Corona e via Garibaldi e sistemazione parcheggio palestra;
- Sistemazione pavimentazione e arredo urbano piazza Cesare Battisti (area antistante Granaio);
- Sbarrieramento compendio palestra-caserma VVF;
- Riqualificazione urbana compendio magazzino comunale e relativo parcheggio;
- Individuazione, in accordo con l'opera Romani, della destinazione futura della casa Albergo;
- Ripensamento della destinazione a fini produttivi-innovativi dell'area ex cantina sociale;
- Manutenzione strade poderali e strade e sentieri di montagna;
- Potenziamento pulizia isole ecologiche e sensibilizzazione alla raccolta differenziata;
- Contrasto alle grandi opere che minacciano la vivibilità dell'area vasta tra le due città (PI.RU.BI e collegamento veloce Rovereto-Trento);
- Servizio bici elettriche e realizzazione colonnina ricarica elettrica autoveicoli;
- Sollecitazione alla PAT per l'adeguamento infrastrutturale e messa in sicurezza strada a servizio della zona artigianale (illuminazione, canalette di scolo, segnaletica...);
- Preservazione e valorizzazione delle attività agricole e artigianali, commerciali e produttive;
- Promozione dei prodotti e delle attività del territorio e incentivazione di una rete tra gli enti
- Semplificazione e sburocratizzazione del rapporto imprese-amministrazione;
- Individuazione di gestioni associate, anche a geometria variabile, per offrire servizi più efficienti ed efficaci;

- Attenzione ai rapporti con enti straordinari, al fine della valorizzazione del nostro territorio (APT, Comunità di Valle, Agenzia Sport Vallagarina, MART, Museo Civico Rovereto...);
- Presidio dei processi decisionali per la realizzazione di grandi opere di valenza sovracomunale (nuova ciclabile Destra Adige...);
- Creazione di una rete di sindaci e amministratori della Vallagarina per affrontare i temi di area vasta: mobilità, ambiente, rifiuti, energia, acqua, sociale, ecc.

*** *** **

Per la formulazione della propria strategia il Comune ha tenuto conto delle linee di indirizzo del Governo e della Provincia, della propria capacità di produrre attività, beni e servizi di livelli qualitativi medio alti, delle peculiarità e specifiche del proprio territorio e del proprio tessuto urbano e sociale.

Le scelte strategiche intraprese dall'Amministrazione sono state inoltre pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Tali indirizzi rappresentano le direttive fondamentali lungo le quali si intende sviluppare, nel corso del periodo residuale di mandato, l'azione dell'ente.

In particolare:

- il bilancio di previsione 2025 si muove nella direzione di dare applicazione alle deliberazioni recentemente assunte in sede di assestamento del bilancio corrente e delle spese investitorie e di acquisto immobiliare;
- la parte corrente del bilancio ovviamente tiene conto delle comunicazioni relative ai trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento ed enti collegati, quali consorzio Bim Adige e Comunità della Vallagarina in primis, ed in base alle valutazioni effettuate in sede di Protocollo di intesa sulla finanza locale per l'anno 2024;
- le spese correnti tengono ovviamente conto delle esigenze di gestione dell'amministrazione comunale, con particolare riferimento a spese di manutenzione del patrimonio, degli uffici, gestione del personale. Le medesime spese si assestano con quanto condiviso in sede di ultima variazione di bilancio. Tengono aperte le valutazioni relative alla gestione del personale, con particolare riferimento al Servizio di segreteria comunale e alla gestione associata del servizio finanziario e del servizio tecnico. Nel corso del 2023 si è concluso il concorso pubblico destinato alla copertura del posto presso l'Ufficio anagrafe, stato civile, leva ed elettorale, prendendo atto che nel frattempo gli uffici comunali sono stati sovraccaricati per le incombenze burocratiche in ragioni dell'attuale organico in essere. Le medesime spese sono improntate al principio della prudenza;
- la parte investitoria del bilancio comunale tiene conto dall'attuale situazione dei finanziamenti da parte degli Organi provinciali e intermedi, che consentono all'Amministrazione una adeguata previsione degli interventi.

Sono state effettuate varie acquisizioni di aree per la realizzazione di spazi destinati a parco / parcheggio pubblico, anche con operazioni di permuta immobiliare o di compravendita diretta con i proprietari (vedi in particolare pp. ff. 265/26, 265/1, 265/24, p.ed. 189/2, p.f. 229/1 in via Garibaldi) mentre risultano ancora interessate da una potenziale acquisizione al fine di destinarle ad aree parcheggio la p.f. 186 in via D. Chiesa.

Rimangono invece ancora disponibili per permuta o cessione alcune particelle fondiarie ed in particolare pp. ff. 1023/1, 1023/2, 1023/8, 1023/4, 1022/2, 1022/1 e 276/3 in loc. Alveo vecchio, nonché i vari sedimi e/o le aree pertinenziali di alcuni edifici siti in località Boscatti in C.C. Nomi in base a specifiche richieste di acquisizione da parte di singoli cittadini. Sarà acquisita dalla ditta lottizzante la strada pedonale d'accesso da nord per il parco Podemos (75€/mq). Sono stati permutati con conguaglio con A22 spa alcuni relitti stradali di particolare interesse per l'Amministrazione (conguaglio €16.430,00).

Negli anni scorsi è stato effettuato il re-insediamento di Voce Amica nella casa ex Delaiti e nel corso dell'anno scorso è stato effettuato il trasferimento di quota considerevole di anziani alla nuova casa di riposo

a Volano con conseguente svuotamento della casa Albergo.

Di conseguenza per l'immobile Casa Albergo Vinotti, occorrerà individuare una strategia di presenza sul territorio comunale, a seguito delle nuove necessità territoriali in ambito sanitario e sociale.

L'immobile della ex cantina sociale è quasi completamente svuotato, tanto che l'Amministrazione ha provveduto a stipulare un accordo con la proprietà per l'utilizzo delle aree scoperte a scopo di parcheggio, con l'intento di valutare eventuali disponibilità di utilizzo, sia con programmi di comodato o d'affitto e nell'eventualità di reperimento di finanziamento, anche di acquisizione.

La zona artigianale ormai è saturata, alla luce anche dell'edificazione dell'ultimo lotto disponibile, anche se alcuni capannoni risultano non completamente utilizzati a causa del persistere di qualche crisi aziendale. Risultano quasi completamente ultimate tutte le operazioni di adeguamento e sistemazione del patrimonio territoriale nell'eventualità si valuterà la cessione di eventuali sfridi di terreno comunale insistenti sulla medesima area artigianale.

Particolare rilevanza in questo frangente va dedicata alla sicurezza del territorio, protezione e soccorso civile tanto che ha visto recentemente concluso l'intervento di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del fuoco Volontari, anche se ulteriori interventi si renderanno necessari per l'adeguamento della complessiva localizzazione dell'edificio all'interno delle strutturazioni pubbliche aderenti ed adiacenti.

L'Amministrazione intende provvedere alla realizzazione e messa in servizio di alcuni interventi volti alla produzione di energia sostenibile, con opere di messa in servizio di impianti fotovoltaici, sugli immobili di proprietà comunale. Tali interventi sono destinati alla riduzione dei costi di consumo di energia elettrica, gas metano ed altre spese correnti soprattutto in concomitanza con l'aumento esponenziale delle spese di tale tipologia. Si sta valutando la promozione di una Comunità Energetica sovracomunale.

Si è provveduto ad inserire negli strumenti contabili appositi capitoli di sistemazione straordinaria della viabilità ed arredo di spazi ed aree pubbliche, nonché un piano di sistemazione ed asfaltatura delle strade comunali, al fine di poter garantire nel prossimo periodo un'adeguata conformità dei percorsi di accesso e di scorrimento veicolare, sia interno, che di collegamento al centro abitato. Si provvederà inoltre ad una adeguata sistemazione dell'area "Podemos", compreso la collocazione di elementi di arredo e spazi gioco per i bambini.

L'Amministrazione comunale intende altresì progettare e realizzare la strada di collegamento via Roma/via Romani, neo acquisita p.f. 270/72 CC Nomi e particelle fondiarie complementari e/o attigue, di collegamento da e per via Roma/via Romani, nonché per eventuale collegamento della medesima con la SP 90, nelle forme, modalità e punti d'interconnessione individuati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Sono in atto allo scopo appositi contatti con la PAT per la definizione della realizzazione di una rotatoria sulla SP 90, destinata ad accogliere l'eventuale collegamento della strada di realizzazione sulla medesima p.f. 270/72.

Sarà cura quindi anche la messa in opera di interventi di straordinaria manutenzione delle strade boschive ed agricole, nei luoghi e nei punti che abbisognano in modo particolare di opere di manutenzione ed in accordo con la Provincia Autonoma - Servizio forestale e Servizio di Valorizzazione ambientale la rimessa in pristino di sentieri ed aree boschive, con particolare riferimento alle strade in località Val e Servis ed ai sentieri di collegamento con le aree "Castello di Nomi", con l'area "Pozza" ed area S.Pietro e cosiddetta "Area Vasconi".

Di rilevanza, anche se per il momento non trova previsione di bilancio, risulta il monitoraggio e l'eventuale valutazione di interventi di sistemazione e messa in sicurezza della parete rocciosa del Monte Corona, sulla base di contatti e sopralluoghi effettuati ed in programma con il Servizio prevenzione rischi e calamità pubbliche della Provincia Autonoma di Trento.

L'esperienza maturata nel corso della primavera 2024, caratterizzata da anomala piovosità che ha determinato tra il resto il crollo del muro di sostegno della strada cimiteriale (prontamente ricostruito in somma urgenza con PAT) ha evidenziato come le opere di smaltimento delle acque meteoriche sin qui realizzate risultino assolutamente insufficienti. L'intero versante sovrastante l'abitato si è trasformato in modalità anomala in un insieme di sorgenti, sortive, rivoli e fontanazzi mai riscontrati che si sono riversati

dapprima verso il vallo tomo e poi verso l'abitato. La gestione della situazione è stata molto problematica ed è stata esaminata anche da Pat servizio prevenzione rischi. L' Amministrazione ha attivato un monitoraggio costante dei fenomeni ed un irrobustimento delle attività di manutenzione straordinaria dei bacini di decantazione e delle tubazioni, diventati l'obiettivo primario del cantiere comunale. Ma ciò non basta. Occorre ripensare ex novo l'intera problematica sia a monte (verso Servis nel comune di Pomarolo), che a valle verso A22 per garantire il corretto deflusso dell'acqua. In prima istanza a monte si devono incrementare le capacità di smaltimento del rio Piazze. A valle invece devono essere rivisti i sistemi di pompaggio in Adige quando il livello di questi alzandosi impedisce lo smaltimento delle acque meteoriche. L'obiettivo qui è di non avere "il paese in dialisi" se non per poche giornate l'anno.

Particolare e primario intervento a tal proposito si manifesta nella realizzazione della nuova rete fognaria sita a Monte dell'abitato di Nomi, di collegamento in particolare della Via Monte Corona con la Piazza Battisti, via Baroni de Moll e piazza M. Springa. All'interno dei medesimi lavori dovranno essere altresì contemplate le opere relative ad eventuali sostituzioni di tubature delle reti di acquedotto e gas metano adiacenti o sotto/sopra stanti la rete fognaria in questione.

Sono stati realizzati alcuni interventi manutentivi straordinari sul patrimonio comunale in particolare sul tetto di casa Cramer, sull'antincendio del Granaio, sulle strade interpoderali e sulla palestra. L'immobile palestra evidenzia a nemmeno 20 anni dall'inaugurazione pesanti criticità. La centrale termica è da bonificare totalmente, gli impianti distributivi idrici sono del tutto colllassati, il tetto presenta forti criticità e le facciate esterne esposte alle intemperie perché senza gronda mostrano segni di forte degrado. E' il risultato di una progettazione orientata più alla coerenza estetica che alla funzionalità e agli aspetti manutentivi. Il livello seminterrato dell'immobile non aiuta certo la gestione delle problematiche su evidenziate di deflusso nei periodi di forte piovosità. La funzione di tale immobile, che da sempre rappresenta la palla al piede del Comune (l'operazione di estinzione anticipata del mutuo originario ha comportato la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante a circa € 64.000,00 annui, si concluderà nel 2027) dovrà essere riesaminata in modo complessivo dal Consiglio Comunale che ne dovrà definire i contorni e la sostenibilità.

Al fine della gestione del patrimonio mobile l'Amministrazione intende mantenere ed eventualmente adeguare il parco attrezzature a disposizione del cantiere comunale.

Nel corso dell'anno 2023 è stato ceduto a titolo gratuito il veicolo di servizio Tata ad un'associazione del paese e si prevede altresì la vendita o cessione del trattore attualmente in disuso.

Si intende altresì adeguare la titolarità del patrimonio comunale e la messa a disposizione di aree ad uso pubblico mediante le seguenti operazioni immobiliari:

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2025 Valore presunto a bilancio	2026 Valore presunto a bilancio	2027 Valore presunto a bilancio
1	alienazione del Comune	Loc. Boscatti	pascolo	varie	Nomi	--	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2025	2026	2027
						Valore presunto a bilancio	Valore presunto a bilancio	Valore presunto a bilancio
1	acquisizione del Comune	Loc. Alveo Vecchio	improduttivo	276/3	Nomi	donazione	--	--
2	acquisizione del Comune	via D. Chiesa	vigna	183	Nomi	€. 65.000,00 stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia stima	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI e/o ESPROPRI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identific. catastale		Valore presunto		
				Particelle	CC	2025	2026	2027
						Valore presunto iscritto a bilancio	Valore presunto iscritto a bilancio	Valore presunto iscritto a bilancio
1	acquisizione del Comune e/o procedura esproprio	cappelletta mortuaria e strada di accesso	cappelletta improduttivo	ped 262 pp.ff. 1098/2 1140/8	Nomi	-	-	-
2	acquisizione del Comune	stradina di accesso al Parco Podemos	edificabile	--	Nomi	€. 75,00 / mq	--	--

3 – Sostenibilità economico finanziaria

3.1 Situazione di cassa dell’Ente e livello di indebitamento

Fondo cassa presunto al 31/12/2024: € 1.100.000,00

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente:

• Fondo cassa al 31/12/2023	€ 1.288.939,60
• Fondo cassa al 31/12/2022	€ 1.366.888,39
• Fondo cassa al 31/12/2021	€ 1.258.112,74
• Fondo cassa al 31/12/2020	€ 1.005.320,58
• Fondo cassa al 31/12/2019	€ 1.010.929,97

Nell’ambito del triennio precedente l’amministrazione comunale non è ricorsa all’anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell’art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall’art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l’entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c’è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L’operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Nomi ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Consorzio BIM dell’Adige, mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento avrà termine con il 30/09/2024. Comunque l’estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall’anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 64.181,35 annui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	477.732,90	406.435,63	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	71.297,27	71.297,27	71.297,27	71.297,27	64.181,35	64.181,35	64.181,12
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	406.435,63	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12	0,00

3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del triennio precedente non sono stati riscontrati e rilevati debiti fuori bilancio.

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno 2023	0
anno 2022	0
anno 2021	0

3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'Amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta comunale n. 74 del 28.06.2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 21.02.2024; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

4 - Gestione delle risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

L'assetto organizzativo comunale è definito nel Regolamento organico del personale dipendente. Il Regolamento organico del personale dipendente è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 di data 20 marzo 2000, successivamente modificato con deliberazioni consiliari n. 38 di data 27.12.2001, n. 21 di data 29.12.2009, n. 15 di data 04.10.2016, n. 13 di data 07.05.2018, n. 9 di data 19.03.2019 e n. 8 di data 26.05.2020, tra cui l'allegata tabella A) relativa alla dotazione organica.

Il modello organizzativo del Comune di Nomi prevede la strutturazione in 3 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

- Servizio Segreteria;
- Servizio Demografico;
- Servizio Finanziario.

Con deliberazione n. 15 di data 04.10.2016 il consiglio comunale di Nomi determinava di modificare la dotazione organica, mediante la soppressione del posto di Segretario comunale di IV classe. Il servizio può pertanto essere svolto esclusivamente in convenzione con altro Comune.

Il Servizio Tributi e tariffe è svolto in gestione associata con la Comunità della Vallagarina; mentre dal 2020 il Comune ha aderito alla gestione associata del Servizio di Polizia Locale con capofila il Comune di Rovereto.

Relativamente all'ufficio informatico, in attesa di ulteriori valutazioni ed opportune verifiche con altri comuni limitrofi, si intende affidare il servizio di assistenza ad un soggetto esterno, non essendo possibile individuare alcuna figura professionale all'interno della struttura comunale.

Per gli anni 2024 e 2025 è stato confermato lo svolgimento del Servizio di segreteria in convenzione con il Comune di Calliano (capofila), nonché la gestione associata del Servizio finanziario con il Comune di Calliano, individuando il Comune di Nomi quale Comune capofila.

Si evidenzia inoltre che l'attuale situazione di assenza in organico di una figura addetta all'Ufficio tecnico richiederà necessariamente di valutare le possibili soluzioni, tra cui un'assunzione a tempo determinato/indeterminato, ovvero la stipula di apposita convenzione con altra amministrazione comunale, nel rispetto della normativa provinciale vigente.

Stante le difficoltà operative e funzionali in capo agli uffici comunali, l'Amministrazione comunale conserva la facoltà di esternalizzare prestazioni ed attività specialistiche, quali la tenuta della contabilità Iva.

L'Amministrazione prosegue nella politica di valorizzare i progetti di accompagnamento alla pensione con l'Agenzia del lavoro della PAT.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Nomi in servizio al 30.06.2024 a tempo indeterminato.

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.06.2024			POSTI VACANTI
		TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE	
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA					
A	2	0	0	0	2
B base	3	1	0	1	2 di cui 1*
B evoluto		0	0	0	
C base	17	2	1	3	13 di cui 9*
C evoluto		1	0	1	
D base	2	0	0	0	2 di cui 1*
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	--	--	--	--	--
TOTALE	24	4	1	5	19

*Posti dell'organico dell'ex Servizio di polizia locale intercomunale

La consistenza del personale dipendente del Comune di Nomi in servizio al 30.06.2024 a tempo determinato è invece la seguente.

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.06.2024		
	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE
A	0	0	0
B base	0	0	0
B evoluto	0	0	0
C base	0	0	0
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	--	--	--
TOTALE	0	0	0

5 – Vincoli di finanza pubblica

L’Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si ricorda il quadro normativo di riferimento:

- con legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l’equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.;
- l’art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell’articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;
- il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l’introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa;
- l’art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall’esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;
- l’art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all’indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l’equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell’art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell’allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell’approvazione di tale documento contabile.

L’Ente negli esercizi precedenti ha richiesto l’utilizzo di spazi finanziari ai sensi della deliberazione G.P. n. 546 del 07.04.2017 e ai sensi della deliberazione G.P. n. 603 di data 09.04.2018, rispettivamente concessi per Euro 300.000,00 per l’anno 2017 e per Euro 200.000,00 per l’anno 2018.

Nel corso del mese di luglio 2024, l’Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio in occasione dell’assestamento di bilancio in corso di formalizzazione e presentazione all’organo competente per la relativa approvazione.

In fase di assestamento l’Ente ha provveduto ad utilizzare l’avanzo di amministrazione per un importo di Euro 167.000,00 destinato a finanziare:

- cap. 7870 “Sistemazione straordinaria edifici ed immobili comunali” per un importo di Euro 46.000,00
- cap. 9310 “Sistemazione rogge comunali e corsi d’acqua” per un importo di Euro 45.000,00
- cap. 9401 “Lavori straordinaria manutenzione e sistemazione rete fognaria via Monte Corona, collegate e sottoservizi conseguenti” per un importo di Euro 100.000,00
- cap. 9470 “Manutenzione straordinaria palestra comunale” per un importo di Euro 50.000,00
- cap. 9513 “Acquisto, adeguamento e/o realizzazione spazi, aree, siti territorio comunale” per un importo di Euro 21.000,00
- cap. 9544 “Lavori di somma urgenza rifacimento muro strada per cimitero” per un importo di Euro 10.000,00;

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2025 rimangono invariate rispetto al 2024, salvo quanto previsto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2025 e/o dalla Legge di Stabilità Provinciale per il 2025.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS	244.550,30	210.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS da attività di accertamento	15.189,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMUP da attività di accertamento	4.480,31	0,00	0,00	0,00	0,00

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Istituito a decorrere dal 01.01.2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 di data 30.03.2021 e gestito in convenzione dalla ditta ICA Servizi srl.

Il nuovo Canone patrimoniale sostituisce le seguenti entrate: *la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
Canone Unico Patrimoniale	5.200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

TARI (tributaria)

Si propone il mantenimento delle tariffe anche per l'anno 2025, salvo successivi adeguamenti previsti dalla normativa vigente e degli eventuali costi superiori verificatesi in sede di piano Arera che verrà predisposto.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
TARI	181.599,00	195.000,00	192.000,00	192.000,00	192.000,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2025 rispetto a 2024
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	610.949,19	682.479,69	691.532,00	685.532,00	679.532,00	679.532,00	-0,8676
Trasferimenti correnti da Famiglie	720,00	-	100,00	100,00	100,00	100,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti correnti	611.669,19	682.479,69	691.632,00	685.632,00	679.632,00	679.632,00	-0,8675

Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027
Asili nido	-	4.000,00	0,00%	-	4.000,00	0,00%	-	4.000,00	0,00%
Palestra	4.000,00	30.500,00	13,11%	4.000,00	30.500,00	13,11%	4.000,00	30.500,00	13,11%

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2025 / 2027 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2025	SPESE 2025 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERT. Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERT. Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027 DIRETTE E INDIRETTE	TASSO DI COPERT. Anno 2027
Acquedotto	115.000,00	90.000,00	127,78%	115.000,00	90.000,00	127,78%	115.000,00	90.000,00	127,78%
Fognatura	47.000,00	57.000,00	82,46%	47.000,00	57.000,00	82,46%	47.000,00	57.000,00	82,46%
Depurazione	120.000,00	120.000,00	100,00%	120.000,00	120.000,00	100,00%	120.000,00	120.000,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici verrà determinato a fine anno dalla Giunta.

In attesa dell'approvazione del Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per il 2025 ed in attesa delle disposizioni previste dalla Legge Finanziaria Provinciale, alla quale fino ad ora si concorda nell'eventuale adeguamento, l'Amministrazione propone di mantenere inalterate le tariffe per l'anno 2025, salvo eventuali disposizioni normative od ulteriori costi per la gestione dei servizi comunali.

Di seguito si elencano le deliberazioni di approvazione delle tariffe in vigore:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	127	05.12.2023	Tariffe servizio acquedotto e fognatura per l'anno 2024
Giunta provinciale	176	10.02.2023	Tariffe provinciali del servizio di depurazione delle acque

TARI

In attesa della definizione da parte dell’Ufficio Tributi Sovracomunale con relativa identificazione delle tariffe, l’Amministrazione Comunale, alla luce di quanto sopra evidenziato, propone il mantenimento delle tariffe anche per l’anno 2025, salvo successivi adeguamenti previsti dalla normativa vigente e degli eventuali costi superiori verificatesi in sede di piano Arera che verrà predisposto.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell’ente:

Tipo di provento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fitti attivi da fabbricati	32.500,00	32.500,00	32.500,00
Fitti attivi da terreni e boschi	12.000,00	12.000,00	12.000,00
Canone concessione gas	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Proventi impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sovracanoni su concessioni derivazioni idriche	15.350,00	15.350,00	15.350,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Interessi attivi e altri redditi di capitale	15.500,00	15.500,00	15.500,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall’incasso effettuato, ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati alla spesa corrente come stabilito dall’art.142 comma 12-quater del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285).

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse del titolo IV sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti).

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento 2025 rispetto al 2024
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	127.598,65	108.449,35	550.952,15	904.408,00	53.000,00	53.000,00	64,1536
Altri trasferimenti in conto capitale		20.000,00	224.000,00	312.092,00		-	39,3268
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	34.300,00	15.525,00	4.500,00	-		-	
Altre entrate in conto capitale	21.786,36	31.183,31	-			-	0,0000
TOTALE Entrate in conto capitale	183.685,01	175.157,66	779.452,15	1.216.500,00	53.000,00	53.000,00	56,0712

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna possibilità di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Nomi ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento tranne il mutuo in essere con Consorzio BIM dell'Adige, mutuo che non poteva essere compreso fra quelli soggetti alla normativa di estinzione anticipata, il cui ammortamento avrà termine con il 30/09/2024. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 64.181,35 annui.

Da rilevarsi che il Protocollo di Finanza Locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, alla luce dell'intesa in materia di indebitamento tra Comuni e Provincia di Trento e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243/2012, ha confermato la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Il protocollo di Finanza Locale per l'anno 2023, richiama che relativamente alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 dd. 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 143 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 , comma 3, legge 243 del 2012).

Il protocollo 2023 cita ancora che in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica prevista appunto dalla legge 243/2012, le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023

assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 (per Comune di Nomi Euro 64.181,35) ritornino nella disponibilità dei Comuni.

L'integrazione al Protocollo 2024, sottoscritta in data 11.07.2024 per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, ha previsto possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.

Rimane, in ogni caso, possibile ricorrere all'indebitamento da parte degli enti locali attraverso l'effettuazione di apposite intese "orizzontali" a livello di Comunità/Territorio Val d'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della Legge 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento, come già concordato in sede di Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024. Inoltre le parti, nell'ambito e in attuazione degli interventi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse PNRR – misura M2C4-I4.2, concordano che eventuali somme da stanziare per la copertura finanziaria di potenziali interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento resesi necessarie per il completamento del finanziamento di tali opere, possono trovare copertura – in caso di insufficienza di risorse da parte degli enti interessati – a valere sul fondo di cui all'art. 6 comma 4 della legge provinciale n. 36/1993 "Legge provinciale sulla finanza locale" nell'ambito del bilancio 2024-2026.

Il Comune di Nomi valuterà con attenzione tale contesto al fine di poter applicare al proprio bilancio tali risultanze, anche se in sede previsionale si è mantenuta ancora la previsione precauzionale degli anni precedenti.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	477.732,90	406.435,63	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	71.297,27	71.297,27	71.297,27	71.297,27	64.181,35	64.181,35	64.181,12
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	406.435,63	335.138,36	263.841,09	192.543,82	128.362,47	64.181,12	0,00

B) SPESE

Monitoraggio della spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individui la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni e che con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali sia determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato; in particolare stabilisce che gli enti locali adottino un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti e prevede che, per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, tale piano di miglioramento è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta Provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia,

rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Con il protocollo di finanza locale per l'anno 2023 la parti firmatarie hanno concordato di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella missione 1, come indicato nel Protocollo d' intesa per la finanza locale 2020 per il periodo 2020-2024.

Alla luce delle problematiche individuate e tenendo conto di quanto previsto dal protocollo di finanza locale 2023 relativo alle risorse che si renderanno disponibili sul medesimo fondo perequativo, nell'anno 2023 verranno introdotti alcuni elementi di innovazione del modello di riparto (aggiornamento del modello sulla base della media dei dati dei rendiconti di gestione per gli esercizi 2017-2019, validazione da parte dei comuni dei dati utilizzati ai fini del modello di riparto, rivalutazione della quota di riequilibrio), effettuando un monitoraggio degli effetti dell'applicazione del nuovo modello, al fine di valutare congiuntamente gli eventuali correttivi.

Si riportano i risultati del monitoraggio effettuato alla data del 31/12/2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI RISPARMIO DI SPESA
 (compilare esclusivamente le celle evidenziate in giallo)

COMUNE DI _____ NOMI _____

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	570.296,75	493.240,35
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	54.805,18	95.574,55
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	16.064,78	16.660,83
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	35.840,68	24.471,06
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)		
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)		
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	463.586,11	356.533,91
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	37.500,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	426.086,11	356.533,91
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			69.552,20

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Premesse e quadro di riferimento.

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co. 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede infatti che nel Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la ratio dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

In ogni caso, la programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Per completezza di quadro si ritiene utile ricordare che:

- il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 aveva allentato i vincoli che avevano caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevede di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017";
- successivamente era stata approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 - legge di stabilità provinciale 2018 che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, ha modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 "Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica". Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa, inoltre, che "i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". La programmazione in materia di personale costituiva pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.;

- la L.P. 3 agosto 2018, n. 15, concernente “Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020” aveva poi introdotto ulteriori modifiche riguardo le modalità di assunzione di personale presso gli enti locali prevendo, per gli enti istituiti mediante processi di fusione ed i comuni aderenti ad ambiti di gestione associata, la possibilità di assumere personale anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente a quella complessiva dei comuni aderenti alla data della costituzione della gestione associata, in misura compatibile con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio. L’art. 11 co. 6 prevedeva inoltre che, se ciò si rende necessario per assicurare continuità nell’esercizio delle funzioni e dei servizi, i comuni possano assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato nel corso dell’anno, anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d’anno, derivanti dalle medesime cessazioni. Nel caso di comuni in gestione associata, l’utilizzo dei risparmi è ammesso previo accordo in sede di conferenza dei sindaci dei comuni dell’ambito di appartenenza, mentre per i comuni che non effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, la sostituzione è comunicata al Consiglio delle autonomie locali;
- la legge di stabilità provinciale 2020 è intervenuta in maniera importante rispetto al suddetto quadro normativo modificando ancora l’art. 8 della L.P. 27/2010 e prevedendo che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell’ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l’assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l’applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l’assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d’intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021 e in corso di definizione. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta disciplina ha trovato applicazione normativa nell’articolo 12 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15;
- in attuazione della suddetta disposizione, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l’assunzione di personale comunale per l’anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- per il comune di Nomi non è prevista la possibilità di assunzioni ulteriori in quanto la dotazione standard stabilita è inferiore alla dotazione effettiva;
- nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall’assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa;

- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 16 novembre 2021, è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021; è stata inoltre confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento";
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28.11.2022 è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2022, e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. In sede di protocollo d'intesa le parti hanno inoltre valutato opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune o con una Comunità sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione;
- tali previsioni sono state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8, comma 3.2bis della L.P. 27/2010;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023, viene data attuazione a tale previsione normativa provvedendo nel contempo ad integrare/modificare la disciplina per le assunzioni del personale;
- il 7 luglio 2023 è stata sottoscritta l'Integrazione al Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2023 ed il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2024;

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019:

- personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Inoltre, come previsto dal comma 3.2.3 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Infine, per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alla dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021.

Assetto organizzativo del Comune di Nomi

Per quanto concerne l'assetto organizzativo del Comune di Nomi si rimanda a quanto evidenziato nella precedente apposita sezione.

Si ripropone la seguente tabella riassuntiva della consistenza del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, alla data di redazione del presente documento, rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO AL 30.06.2024			POSTI VACANTI
		TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE	
CATEGORIA E POSIZIONE ECONOMICA					
A	2	0	0	0	2
B base	3	1	0	1	2 di cui 1*
B evoluto		0	0	0	
C base	17	2	1	3	13 di cui 9*
C evoluto		1	0	1	
D base	2	0	0	0	2 di cui 1*
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	--	--	--	--	--
TOTALE	24	4	1	5	19

Nel corso del 2022 è pervenuta richiesta di trasformazione dell'orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale da parte di un dipendente che ci si riserva di valutare.

L'Amministrazione comunale ha autorizzato, nell'anno 2024, la seguente trasformazione temporanea di orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale:

CATEGORIA E PROFILO PROFESSIONALE	ORARIO PARZIALE (ORE SETT.)	TERMINE TEMPO PARZIALE	DIMINUZIONE ORARIO
C base – assistente amministrativo	18	31.12.2024	18

Cessazioni dal servizio e programmazione delle nuove assunzioni.

Con riferimento all'anno 2021:

- non si è verificata alcuna cessazione.
-

Con riferimento all'anno 2022:

- si è verificata la cessazione dal servizio di un collaboratore amministrativo cat. C livello evoluto – ufficio anagrafe, a seguito di inquadramento definitivo presso il Comune di Volano;
- si è verificata la cessazione dal servizio di un assistente amministrativo cat. C livello base – ufficio anagrafe, a seguito di passaggio diretto mediante mobilità al Comune di Rovereto.

Con riferimento all'anno 2023:

- si è verificata la cessazione dal servizio del Responsabile del Servizio finanziario cat. D livello evoluto.

Con riferimento all'anno 2024:

- si è verificata la cessazione dal servizio di un assistente amministrativo cat. C livello base – ufficio anagrafe.

Con riferimento al triennio 2025-2027 si intende procedere secondo la seguente programmazione, fermo restando che potrebbero concretizzarsi anche eventuali richieste di trasferimento per mobilità presso altri enti/dimissioni/altre cause di cessazione ad oggi non preventivabili.

La programmazione in questa fase può pertanto concretizzarsi come segue:

Anno	Categoria	Livello	Figura professionale	Causa cessazione	Num.	Tempo pieno/part time	Modalità di copertura
2025	C	base	Assistente tecnico		1	Tempo parziale (18 ore settimanali)	concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale. Le modalità saranno stabilite con atto della giunta comunale. Ci si riserva inoltre di valutare la possibilità di convenzionamento con altro Comune.
2025	C	evoluto	Collaboratore bibliotecario		1	Tempo parziale (18 ore settimanali)	concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale Le modalità saranno stabilite con atto della giunta comunale.

						Ci si riserva inoltre di valutare la possibilità di convenzionamento con altro Comune
2026	Non noto al momento		Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale Le modalità saranno stabiliti con atto della giunta comunale
2027	Non noto al momento		Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale Le modalità saranno stabiliti con atto della giunta comunale

**Nell'arco del triennio l'amministrazione di riserva di valutare eventuali richieste di mobilità che dovessero essere avanzate anche alla luce del fatto che la legge di stabilità provinciale 2018 ha introdotto la possibilità di sostituire anche tale tipologia di cessazione.*

Il Piano per il triennio 2025-2027, in questa fase, dispone inoltre e per quanto non diversamente sopra evidenziato:

- in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato, la facoltà dell'ente di procedere alla sostituzione di ciascuna figura in ruolo nella propria dotazione organica che dovesse cessare il servizio nell'arco dell'anno 2025 per motivazioni o cause ad oggi non note e non programmabili;
- con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla conservazione del posto, per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, oppure in attesa dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano;

- in relazione ad eventuali richieste di comando in ingresso od in uscita, l'amministrazione si riserva di valutare le stesse unitamente all'organo preposto alla gestione ed a favorire le stesse in particolar modo qualora siano finalizzate ad un futuro inquadramento che possa essere di interesse per l'ente.

Si evidenzia infine che attualmente il Comune di Nomi può accedere alla seguente graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato/determinato:

- graduatoria del concorso pubblico unico per i comuni di Nomi e Calliano per la figura professionale di assistente amministrativo - categoria C, livello base (scadenza al 08.05.2026).

Il presente Piano dovrà essere oggetto di eventuali necessarie modifiche qualora intervenissero nuove e differenti valutazioni politico-organizzative, nonché a seguito della definizione degli organici standard da parte della Giunta provinciale, qualora non più compatibili con lo stesso.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE (1)
1	Acquisizione, adeguamento e/o realizzazione spazi, aree, siti territorio comunale	160.000,00	160.000,00	in fase di istruttoria
2	Disgaggio parete rocciosa Monte Corona	200.000,00	in attesa di finanziamento	in attesa di finanziamento
3	Sistemaz. Straord. Viabilità ed arredo spazi ed aree pubbl.	200.000,00	200.000,00	in fase di istruttoria
4	Sistemazione ed asfaltatura strade comunali	50.000,00	50.000,00	in fase di istruttoria
5	Sistemazione straordinaria edifici comunali	150.000,00	150.000,00	in fase di esecuzione
6	Realizzazione collegamento ciclopedenale Via Roma - Bicigrill	280.000,00	in attesa di finanziamento	in attesa di finanziamento
7	Lavori straord. Manutenzione e sistemazione rete fognaria	550.000,00	550.000,00	in fase di istruttoria
8	Manutenzione straordinaria palestra	50.000,00	50.000,00	in fase di istruttoria
9	Sistemazione rogge comunali e corsi d'acqua	95.000,00	95.000,00	in fase di istruttoria

Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo imputato nel 2024Q e negli anni precedenti (2)	2025		2026		Anni successivi
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2025 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e precedenti	
1	Riqualificazione energetica immobili comunali	2024	50.000,00	50.000,00					
2									
3									
Total:			50.000,00	50.000,00		0,00		0,00	

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

Programma pluriennale delle opere pubbliche

SCHEDA 2 - Quadro delle disponibilità finanziarie -

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2025	2026	2027	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				-
2	Vincoli derivanti da mutui				-
3	Vincoli derivanti da trasferimenti				-
4	Vincoli formalemnte attribuiti dall'ente				-
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	1.216.500,00	53.000,00	53.000,00	1.322.500,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamento di bilancio (avanzo libero)				-
7	Oneri di urbanizzazione				-
TOTALI		1.216.500,00	53.000,00	53.000,00	1.322.500,00

SCHEDA3 - Programma pluriennale opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
								Spesa totale	2024	2025	2026
									Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
01	05			Sistemazione straordinaria edifici comunali		2025	trasferimenti diversi	50.000,00	50.000,00		
04	02			Manutenzione straordinaria scuola elementare		2025	trasferimenti diversi	6.000,00	6.000,00		
06	01			Manutenzione straordinaria palestra		2025	trasferimenti diversi	50.000,00	50.000,00		
08	01			Realizzazione discarica inerti in località Val		2027	trasferimenti diversi	24.000,00	20.000,00	2.000,00	2.000,00
08	01			Opere di arredo e sistemazione urbana		2025	trasferimenti diversi	10.000,00	10.000,00		
08	01			Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica		2027	trasferimenti diversi	18.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
09	04			Adeguamento rete fognaria e collegamenti		2025	trasferimenti diversi	10.000,00	10.000,00		
09	04			Lavori straordinaria manutenzione e sistemaz. Rete fognaria via M.Corona e collegate		2025	trasferimenti diversi	450.000,00	450.000,00		
09	04			Sistemazione rogge comunali e corsi d'acqua		2025	trasferimenti diversi	50.000,00	50.000,00		
10	05			Acquisizione, adeguamento e realizzazione spazi, aree, siti territorio comunale		2025	trasferimenti diversi	160.000,00	160.000,00		
10	05			sistemazione straord. Viabilità ed arredo di spazi e aree pubbliche		2027	trasferimenti diversi	211.000,00	200.000,00	6.000,00	5.000,00
10	05			Sistemazione e/o asfaltatura strade comunali		2025	trasferimenti diversi	50.000,00	50.000,00		
						Totale:			1.062.000,00	6.000,00	5.000,00

SCHEMA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/programma (di bilancio)		Codiifca per tipologia e categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazione obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2025	2026	2027
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
08	01			Disgaggio parete rocciosa Monte Corona		2025	200.000,00			
10	05			Realizz. Collegam. ciclopedenale via Roma - Bicigrill		2025	280.000,00			
					Totale:		480.000,00	0,00	0,00	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- completamento delle acquisizioni delle aree per la realizzazione di spazi destinati a parcheggio pubblico, anche con operazioni di compravendita diretta con i proprietari
- riqualificazione energetica immobili comunali: in corso di esecuzione come meglio specificato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione, nonché altri interventi di minore entità finanziati direttamente con fondi dell'Amministrazione comunale.

SCHEDA 4 – Tabella riportante l'elenco dettagliato dei progetti di cui è stato richiesto / si richiederà il finanziamento PNRR



CUP	INTERVENTO	ATTIVATO / DA ATTIVARE	MISSIONE / COMPONENTE	INVESTIM.	MISURA	TITOLARITA'	IMPORTO FINANZIATO DA PNRR	FASE DI ATTUAZIONE
H11F22001300006	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	ATTIVATO	M1C1	1.4	M1C1I0104	PaDigitale2026	79.922,00	In corso d'esecuzione
H11F22002360006	Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE	ATTIVATO	M1C1	1.4	M1C1I0104	PaDigitale2026	14.000,00	In corso d'esecuzione
H11F22003050006	Adozione app IO	ATTIVATO	M1C1	1.4	M1C1I0104	PaDigitale2026	5.103,00	In fase di affidamento
H51F22007500006	Piattaforma digitale nazionale dati	DA ATTIVARE	M1C1	1.3	M1C1I0104	PaDigitale2026	10.172,00	In corso d'esecuzione
H14H23000350006	Riqualificazione energ. immobili ed edifici comunali	ATTIVATO	M2C4	2.2	M2C4I0202	Ministero dell'Interno	50.000,00	In fase di completamento
H14D24000650006	Riqualificazione energ. immobili ed edifici comunali	ATTIVATO	M2C4	2.2	M2C4I0202	Ministero dell'Interno	50.000,00	In corso d'esecuzione

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2025	2026	2027		2025	2026	2027
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO	-	-	-	DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	12.921,83	-	-				
Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	407.000,00	407.000,00	407.000,00	TITOLO 1 Spese correnti	1.556.353,83	1.537.432,00	1.537.432,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	685.632,00	679.632,00	679.632,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	2.380.000,00	53.000,00	53.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	515.000,00	515.000,00	515.000,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.380.000,00	53.000,00	53.000,00	Spese per incr. di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-				
Totale entrate finali	3.987.632,00	1.654.632,00	1.654.632,00	Totale uscite finali	3.936.353,83	1.590.432,00	1.590.432,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	64.200,00	64.200,00	64.200,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	150.000,00	150.000,00	150.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	680.000,00	680.000,00	680.000,00	Spese per conto terzi e partite di giro	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Totale titoli	4.817.632,00	2.484.632,00	2.484.632,00	Totale titoli	4.830.553,83	2.484.632,00	2.484.632,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.830.553,83	2.484.632,00	2.484.632,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	4.830.553,83	2.484.632,00	2.484.632,00

EQUILIBRIO CORRENTE

		2025	2026	2027
Entrata				
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	12.921,83	-	-
Titoli 1 - 2 - 3	(+)	1.607.632,00	1.601.632,00	1.601.632,00
Totale		1.620.553,83	1.601.632,00	1.601.632,00
Uscita				
Titolo 1- spese correnti di cui	(-)	1.556.353,83	1.537.432,00	1.537.432,00
di cui fondo pluriennale vincolato		-	-	-
di cui fondo crediti di dubbia esigibilità		12.500,00	12.500,00	12.500,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligaziona	(-)	64.200,00	64.200,00	64.200,00
Totale		1.620.553,83	1.601.632,00	1.601.632,00
Somma finale				
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme c				
Utilizzo risultato amministrazione presunto per spese correnti				
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE

		2025	2026	2027
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 4 - 5 6	(+)	2.380.000,00	53.000,00	53.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		2.380.000,00	53.000,00	53.000,00
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	2.380.000,00	53.000,00	53.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		2.380.000,00	53.000,00	53.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una compiuta verifica giornaliera destinata alla disponibilità di finanziamento e di liquidità delle opere dei lavori previsti nelle linee programmatiche nonché nella gestione corrente del bilancio comunale.

D) ELENCO DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riporta di seguito l'elenco delle missioni di cui al bilancio di previsione 2025-2027.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		84.800,00	78.800,00	78.800,00
	di cui già impegnate	5.075,20	4.310,44	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.979,96	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		84.800,00	78.800,00	78.800,00
	di cui già impegnate	5.075,20	4.310,44	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.979,96	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		255.048,35	253.400,00	253.400,00
	di cui già impegnate	9.287,99	500,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	372.092,90	0,00	0,00
Spesa per investimenti		11.000,00	11.000,00	11.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	17.713,46	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		266.048,35	264.400,00	264.400,00
	di cui già impegnate	9.287,99	500,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	389.806,36	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		118.150,00	109.800,00	109.800,00
	di cui già impegnate	8.350,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	123.748,70	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	310.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		118.150,00	109.800,00	109.800,00
	di cui già impegnate	8.350,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	433.748,70	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		11.500,00	11.500,00	11.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.797,14	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		11.500,00	11.500,00	11.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.797,14	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		59.000,00	59.000,00	59.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.625,06	0,00	0,00
Spesa per investimenti		152.000,00	4.000,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	270.724,53	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		211.000,00	63.000,00	59.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	350.349,59	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		23.950,00	23.950,00	23.950,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.950,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		23.950,00	23.950,00	23.950,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.950,00	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		50.633,78	49.650,00	49.650,00
	di cui già impegnate	983,78	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.567,16	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		50.633,78	49.650,00	49.650,00
	di cui già impegnate	983,78	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.567,16	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		110.000,00	110.000,00	110.000,00
	di cui già impegnate	4.697,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	111.643,94	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	92.064,29	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		110.000,00	110.000,00	110.000,00
	di cui già impegnate	4.697,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	203.708,23	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		16.500,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.510,82	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		16.500,00	16.500,00	16.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	33.510,82	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		71.500,00	71.500,00	71.500,00
	di cui già impegnate	800,00	500,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.267,34	0,00	0,00
Spesa per investimenti		27.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	82.563,52	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		98.500,00	76.500,00	76.500,00
	di cui già impegnate	800,00	500,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.830,86	0,00	0,00

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		6.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		6.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		64.500,00	64.500,00	64.500,00
	di cui già impegnate	41.863,78	20.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	83.085,57	0,00	0,00
Spesa per investimenti		70.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		134.500,00	64.500,00	64.500,00
	di cui già impegnate	41.863,78	20.000,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	138.085,57	0,00	0,00

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		40.000,00	40.000,00	40.000,00
	di cui già impegnate	800,00	500,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	61.124,07	0,00	0,00
Spesa per investimenti		105.000,00	0,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.410,66	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		145.000,00	40.000,00	45.000,00
	di cui già impegnate	800,00	500,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	140.534,73	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.500,00	1.500,00	1.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.5000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		64.000,00	8.000,00	8.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	44.608,32	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		65.500,00	9.500,00	9.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.108,32	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		192.000,00	192.000,00	192.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	399.280,32	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		192.000,00	192.000,00	192.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	399.280,32	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		274.500,00	274.500,00	274.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	611.489,35	0,00	0,00
Spesa per investimenti		1.040.000,00	9.000,00	9.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	561.961,56	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.314.500,00	283.500,00	283.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.173.450,91	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		5.250,00	5.250,00	5.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	8.251,10	0,00	0,00
Spesa per investimenti		40.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		45.250,00	5.250,00	5.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	98.251,10	0,00	0,00

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		116.289,70	114.350,00	114.350,00
	di cui già impegnate	14.383,70	3.605,10	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	154.575,02	0,00	0,00
Spesa per investimenti		825.000,00	11.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	469.478,93	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		941.289,70	125.350,00	124.350,00
	di cui già impegnate	14.383,70	3.605,10	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	624.053,95	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		7.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	7.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		17.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		4.000,00	4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.257,82	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		9.000,00	9.000,00	9.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.257,82	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	10.000,00	10.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		13.500,00	13.500,00	13.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.293,69	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		13.500,00	13.500,00	13.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.293,69	0,00	0,00

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.696,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.696,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		25.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		25.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.500,00	0,00	0,00

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		7.262,00	7.262,00	7.262,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		7.262,00	7.262,00	7.262,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	20.000,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		12.500,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		12.500,00	12.500,00	12.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2003 Programma 03 Altri fondi

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		2.470,00	2.470,00	2.470,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		2.470,00	2.470,00	2.470,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Rimborso di prestiti		64.200,00	64.200,00	64.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.200,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		64.200,00	64.200,00	64.200,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	64.200,00	0,00	0,00

6001 Programma 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		150.000,00	150.000,00	150.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		150.000,00	150.000,00	150.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	150.000,00	0,00	0,00

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese per conto terzi e partite		680.000,00	680.000,00	680.000,00
di giro	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	718.913,06	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		680.000,00	680.000,00	680.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	718.913,06	0,00	0,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO, PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO, PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Il Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2021 prevede che è necessario individuare forme che valorizzino l'ingente patrimonio pubblico accumulato negli anni dagli enti del sistema pubblico provinciale, non solo della Provincia, degli enti pubblici strumentali, delle fondazioni e delle società della Provincia, ma anche quello degli locali, tenuto anche conto della rilevante quota dello stesso realizzata con finanziamenti provinciali. Si è concordato di completare, attraverso il supporto operativo di Patrimonio del Trentino SpA, il censimento del patrimonio degli enti locali, con l'indicazione per ciascun immobile: della localizzazione, della situazione urbanistica, edilizia e catastale, delle caratteristiche e dello stato dell'opera, delle modalità di utilizzo, ecc..., in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della L.P. 27/2010. Tale mappatura costituirà la base per l'avvio di un processo di valorizzazione del patrimonio pubblico, anche attraverso strumenti finanziari che coinvolgano nella governance le amministrazioni comunali trentine.

Il Protocollo di finanza locale 2024 non determina nulla di evidente relativamente al patrimonio.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente.

La riconoscenza degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Nei programmi dell'Amministrazione sono previste delle acquisizioni di rimanenti parti del territorio comunale nonché la cessione/permuto di alcune aree, principalmente indicate nelle pp.ff. 1023/1, 1023/2, 1023/8, 1023/4, 1022/2, 1021/1 e 276/3 C.C. Nomi in loc. Alveo Vecchio, nonché i vari sedimi e/o le aree pertinenziali di alcuni edifici siti in loc. Boscatti in C.C. Nomi in base a specifiche richieste di acquisizione da parte di singoli cittadini. Sarà acquisita dalla ditta lottizzante la strada pedonale d'accesso da nord per il parco Podemos (75€/mq). Sono stati permutati con conguaglio con A22 spa alcuni relitti stradali di particolare interesse per l'Amministrazione (conguaglio € 16.430,00).

L' Amministrazione comunale intende altresì progettare e realizzare la strada di collegamento via Roma – Via Romani, neo acquisita p.f. 270/72 CC Nomi e particelle fondiarie complementari e/o attigue, di collegamento da e per Via Roma/Via Romani, nonché per eventuale collegamento della medesima con la SP 90, nelle forme, modalità e punti d'interconnessione individuati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Sono in atto allo scopo appositi contatti con la PAT per la definizione della realizzazione di una rotatoria sulla SP 90, destinata ad accogliere l'eventuale collegamento della strada di realizzazione sulla medesima p.f. 270/72.

Si intende altresì adeguare la titolarità del patrimonio comunale e la messa a disposizione di aree ad uso pubblico mediante le seguenti operazioni immobiliari:

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2025	2026	2027
1	alienazione del Comune	Loc. Boscatti	pascolo	varie	Nomi	--	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI								
Ident.	Descrizione operazione	Localizzaz. immobile	Destinaz. catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particella fondiaria	CC	2025	2026	2027
1	acquisizione del Comune	Loc. Alveo Vecchio	improduttivo	276/3	Nomi	donazione	--	--
2	acquisizione del Comune	via D. Chiesa	vigna	183	Nomi	€. 65.000,00 stimati e in ogni caso il valore sarà oggetto di specifica perizia di stima	--	--

ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI e/o ESPROPRI								
Identificativo	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione catastale	Identificazione catastale		Valore presunto		
				Particelle	CC	2025	2026	2027
						Valore presunto iscritto a bilancio	Valore presunto iscritto a bilancio	Valore presunto iscritto a bilancio
1	acquisizione del Comune e/o procedura esproprio	cappelletta mortuaria e strada di accesso	cappelletta improduttivo	ped 262 pp.ff. 1098/2 1140/8	Nomi	-	-	-
2	acquisizione del Comune	stradina di accesso al Parco Podemos	edificabile	--	Nomi	€. 75,00 / mq	--	--

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 prevede, per gli enti individuati al 1° comma dell'art. 1 del decreto (Regioni, enti locali e loro enti e organismi strumentali esclusi gli enti del settore sanitario), la redazione del bilancio consolidato, secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto medesimo.

Inoltre viene specificato che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato ed ha, quali suoi allegati, la relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Il comma 3 del citato articolo stabilisce inoltre che *“ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”*.

Il bilancio consolidato è quindi un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del “gruppo amministrazione pubblica”, attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Lo stesso è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività.

La *ratio* di tale strumento si evince in particolare da quanto evidenziato dall'allegato 4/4 del decreto e appare volta a:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che persegono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato deve essere:

- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento individuata dall'ente capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento, fermo restando che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo nel regolamento di contabilità ovvero con altro proprio atto o, in mancanza, entro il termine previsto dal paragrafo 3.2 del principio contabile 4/4.

Appare di tutta evidenza, quindi, che l'adozione del bilancio consolidato è strettamente collegata all'introduzione della contabilità economico patrimoniale nell'Ente di riferimento ed all'individuazione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

L'art. 11-bis sopracitato precisa che gli enti possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato (salvo gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione); in particolare vige un regime differenziato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Da una lettura degli artt. 232 e 233 del D. Lgs. 267/2000, come chiarita con comunicato del Ministero dell'Interno di data 25.04.2018 e da specifica FAQ resa in sede Arconet, si evince la facoltà, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche con riferimento all'esercizio 2017. Da ciò deriva, come chiarito anche da apposita circolare del Consorzio dei Comuni Trentini, che i comuni trentini - che già applicano le disposizioni suddette con un anno di posticipo - possono rinviare la contabilità economico-patrimoniale in riferimento all'anno 2018, adottando pertanto il primo conto economico patrimoniale in relazione all'anno 2019 – entro il 30 aprile 2020.

Tale possibilità è stata confermata anche per l'anno 2019 da una circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 09/07/2019. Secondo tale circolare gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti potevano optare per non tenere la contabilità economico-patrimoniale anche per gli esercizi 2019 e 2020.

L'ente con i successivi provvedimenti ha approvato:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 di data 29.07.2019 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 di data 29.07.2019 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato.
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 26.05.2020 di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di allegare, a partire dal rendiconto 2020, una situazione patrimoniale semplificata al 31 dicembre dell'anno di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e con le modalità semplificate definite dall'allegato A) al Decreto ministeriale 11 novembre 2019.

G) OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 06.11.2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione di data 31.10.2003, ratificata con legge 03.08.2009 n. 116, nonché in attuazione degli artt. 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo in data 27.01.1999, ratificata con la legge 28.06.2012 n. 110, trova vigore ed applicazione anche per gli enti locali della provincia di Trento.

La stessa ha introdotto numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo ed ha individuato i soggetti preposti ad adottare le relative iniziative in materia.

In particolare la legge 190/2012 e s.m. prevede:

- l'individuazione di un'Autorità Nazionale Anticorruzione (prima CIVIT, ora ANAC);
- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l'approvazione da parte della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) di un Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica;
- che *“L’organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico gestionale e del piano triennale per la prevenzione della corruzione. L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L’attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all’amministrazione”*.

Il Comune di Nomi ha, fino ad oggi, adottato i seguenti Piani:

- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2014-2016) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 19 di data 29.01.2014;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione (2017-2019) approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 16 di data 31.01.2017;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2018-2020) – aggiornamento - approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 di data 30.01.2018 e confermato con deliberazione della Giunta comunale n. 10 di data 31.01.2019;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2021-2023) – approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 42 di data 30.03.2021;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2022-2024) – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 di data 26.04.2022;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (2023-2025) approvato con deliberazione della giunta comunale n. 39 del 30.03.2023, confluito nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (PIAO) 2023 -2025 approvato con deliberazione della giunta comunale n. 100 di data 10.10.2023;
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 - sezione rischi corruttivi e trasparenza approvato con deliberazione della giunta comunale n. 50 di data 15.04.2024.

Si definiscono i seguenti obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (P.I.A.O), introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3. “Rischi corruttivi e trasparenza” e sezione 4 “Monitoraggio”) in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico. 2. Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni, nonché di coinvolgimento del contesto esterno nella predisposizione del nuovo piano.
Integrazione	<ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione). 2. Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici. 2. Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità all'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente. 3. Informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione Amministrazione Trasparente.

Nomi, 15 novembre 2024